



## COMITATO DI QUARTIERE MORENA

VERBALE RIUNIONE DIRETTIVO del 17/10/2012

In data 17/10/2012, presso i locali della scuola Anna Magnani si è svolta una riunione del Direttivo del CdQ alla quale hanno partecipato alcuni rappresentanti del Comando Carabinieri di Albano e del Commissariato di Polizia Romanina, sotto le cui giurisdizioni ricade il territorio di Morena e del Comando Polizia Roma Capitale del X Municipio.

Per il Direttivo del CdQ sono presenti in ordine alfabetico:

- Carbone Mirko (segretario);
- Cocciolo Filomena
- Corsetti Elio
- Minotti Roberto (tesoriere);
- Palluzzi Duilio (presidente);
- Richetti Enzo;
- Taglieri Gino;
- Valentini Luigi.

Sono presenti altresì il Consigliere del X Municipio Lina Cocciolo ed alcuni cittadini del quartiere.

La riunione ha inizio alle ore 18:00 con il seguente O.d.G.:

1. Resoconto e considerazioni sulla partecipazione alle commissioni sul Print Morena;
2. Informazioni sul piano di recupero urbano "O35" (Colle Tappi – Campo Romano);
3. Aggiornamento sulla nuova linea Atac 515 ed iniziative di protesta per in mancato avvio;
4. Installazione di nuove strutture gioco nel parco di Via Pazzano e proposta di costituzione dell'Associazione "Amici del Parco";
5. Sostituzione dei componenti del consiglio direttivo decaduti (art. 9 dello statuto);
6. Problema dell'aumento dei furti nel quartiere.
7. Varie ed eventuali.

### **1. Problema dell'aumento dei furti nel quartiere.**

Il presidente del CdQ Palluzzi dà il benvenuto ai rappresentanti delle forze dell'ordine convenuti ringraziandoli per la disponibilità dimostrata accettando l'invito e propone, per motivi di ospitalità, di trattare per primo l'argomento posto al numero 6 dell'odg, il Direttivo approva.

Il Presidente Palluzzi dà la parola al Consigliere Minotti, che dopo aver fatto un breve excursus su alcune problematiche di sicurezza pubblica che si sono presentate nel quartiere negli ultimi mesi, rappresentate al comitato vie brevi e via mail da molti cittadini, invita tutti gli abitanti di Morena a segnalare i furti ed i tentativi di furto subiti in modo che le forze dell'ordine abbiano una visione più precisa del fenomeno. Il sig. Minotti ha chiesto, quindi, ai rappresentanti di esporre i loro punti di

vista al riguardo al fine di intavolare un dialogo costante con la cittadinanza per prevenire un'escalation di episodi di microcriminalità che possano minare la percezione di sicurezza della cittadinanza.

Prende la parola l'ispettore Colein del Commissariato Romanina che nel rappresentare le esiziali carenze di uomini e mezzi per le forze di Polizia, fattore ormai di pubblico dominio, sottolinea come una fattiva collaborazione della cittadinanza sia ormai divenuta di precipua importanza.

L'unico modo, infatti, per accertare un aumento di microcriminalità che possa giustificare un maggiore presidio del nostro quartiere è quello di denunciare il numero maggiore possibile di episodi avvenuti, cosa che purtroppo spesso non avviene. L'ufficiale di PG, infatti, ha riportato come spesso la scarsa fiducia nella possibilità di assicurare alla giustizia i protagonisti di questi episodi spinga molte persone che hanno subito furti o rapine a non denunciare l'accaduto. Questo è sbagliato perché limita la visione e la consapevolezza che le forze dell'ordine hanno su quello che sta avvenendo nel territorio.

Interviene anche il Capitano Aureli del Comando Carabinieri di Albano, sottolineando come allo stato di fatto non risulta che il quartiere abbia dei livelli di criminalità maggiori rispetto ad altri quartieri confermando quanto detto dal rappresentante del PS che forse ciò dipende da una scarsa percentuale di reati denunciati. A tal riguardo il Capitano ha voluto mettere in evidenza l'importanza che la Tenenza di Ciampino ha anche per il quartiere di Morena. Questo Reparto infatti rappresenta un importante centro territoriale di controllo e deve essere sfruttato il più possibile dai cittadini del quartiere intavolando un dialogo costante tra popolazione e forze dell'ordine.

Un'ulteriore suggerimento è stato quello di chiedere il supporto dell'associazionismo delle forze di polizia (Es. Ass. Carabinieri in congedo) per il Presidio di punti sensibili come scuole e presidi medici, che spesso non riescono ad essere coperte dalle pattuglie in servizio.

Il rappresentante del Comando della Polizia di Roma Capitale ha informato come da diversi sopralluoghi effettuati in Via di Torre Morena, area sensibile in quanto in alcuni stabili risiedono da qualche mese diverse famiglie rumene, non è stata riscontrata alcuna attività illecita. Si è voluto pertanto sottolineare come tale situazione sia comunque costantemente monitorata ancorché si sia anche invitata la cittadinanza a rappresentare qualsiasi evoluzione di illegalità si possa riscontrare.

Concludendo tutti hanno concordato sull'importanza che TUTTI gli episodi di criminalità vengano denunciati in modo da avere la consapevolezza costante di quello che è il livello di sicurezza nel quartiere. Inoltre i rappresentanti delle Forze dell'Ordine si auspicano che il Comitato di Quartiere si faccia portavoce delle varie problematiche riguardanti l'ordine pubblico (non solo furti) e che sarebbe opportuno organizzare degli altri incontri su questo e su altri temi che possano richiedere la loro presenza.

## **2. Resoconto e considerazioni sulla partecipazione alle commissioni sul Print Morena;**

Il Presidente Palluzzi fa presente che la partecipazione dei cittadini del quartiere alle commissioni è stata modesta, in considerazione anche del fatto che le riunioni si tenevano nella sede del X Municipio e che il CdQ aveva espressamente richiesto che si svolgessero a Morena. Al momento non abbiamo ancora ricevuto ufficialmente il verbale delle tre commissioni da parte del delegato alla partecipazione Bruno Zolla, ma il CdQ ed i cittadini che hanno partecipato agli incontri hanno fatto rilevare, tra l'altro, che i punti fondamentali ed imprescindibili del Print per i cittadini di Morena devono essere:

- il recepimento di quanto previsto dalla delibera del Consiglio del X Municipio del 12 aprile u.s. (allegato) nella quale si stabilivano tra l'altro, i bisogni, le modalità attuative del Print e la graficizzazione del progetto a mezzo bando pubblico o eventualmente anche un atto di affidamento diretto (in caso di mancanza di fondi disponibili). Al momento queste direttive non sono state seguite e ciò ha comportato anche una presa di posizione e da parte del Direttore del X Municipio (cfr. allegato) che richiama ad una più scrupolosa osservanza delle norme previste dal NPRG per la realizzazione dei Print.
- il sottopasso di Via dei Sette Metri – Via Anagnina;
- la ferma contrarietà alla tangenziale che dovrebbe essere realizzata a valle di via dei Sette Metri, sull'area del Casale di Gregna adiacente l'abitato di Morena.

- La contrarietà alla strada parallela a via Stazione di Ciampino che da via Scido arriva all'area di Casale Romalli per tornare su via Stazione di Ciampino; in sostituzione della stessa solo una pista ciclabile e pedonale.

Dopo numerosi interventi da parte dei consiglieri e dei cittadini presenti che hanno espresso la loro opinione sull'argomento, Il Direttivo del CdQ ha comunque deciso di predisporre, in collaborazione con i cittadini che hanno partecipato agli incontri, un proprio verbale delle commissioni che puntualizzi in maniera dettagliata lo svolgimento delle riunioni e gli interventi fatti dai partecipanti in modo da presentarlo in occasione dei prossimi incontri ufficiali.

### **3. Informazioni sul piano di recupero urbano "O35" (Colle Tappi – Campo Romano);**

Il presidente, informa di aver partecipato ad una riunione con altri comitati di Quartiere e consorzi di "Opere a scomputo" per affrontare il problema dell'approvazione del Piano urbanistico di recupero urbano "O35" che comprende, tra le altre, le zone di Colle Tappi e di Campo Romano. Tra oltre cento piani di Zona "O" è l'unico che non è ancora approvato per un problema idrogeologico, dovuto allo straripamento del "fosso dell'incastro" che in caso di piogge abbondanti allaga molti edifici della zona di via Spadola. Per risolvere questo problema è stato fatto un progetto la cui realizzazione ha un costo di circa 2 milioni di euro. La proposta avanzata di utilizzare i fondi ancora a disposizione dei consorzi di recupero di Morena e Centroni per il finanziamento dell'opera ci trova d'accordo, ma solo dopo aver completato le opere in corso, che nel caso di Morena riguardano la messa in sicurezza (fognature acque piovane e marciapiedi) del primo tratto di via Pazzano e di via Monasterace.

### **4. Aggiornamento sulla nuova linea Atac 515 ed iniziative di protesta per in mancato avvio;**

Il Presidente Palluzzi, dopo aver ricordato, per sommi capi l'iter del progetto, ha fatto presente di aver contattato l'Assessore alla mobilità del X Municipio affinché si facesse portavoce verso l'assessore alla mobilità del Comune di Roma delle istanze dei cittadini di Morena per vedere finalmente avviato il nuovo collegamento tra la stazione metro di Anagnina e la stazione Fs di Ciampino, fondamentale anche per la riduzione del traffico all'interno del quartiere. Non avendo ricevuto alcuna risposta, ha inviato in data 8/10/2012 direttamente una nuova richiesta (cfr. allegato) all'assessore alla mobilità del comune Aurigemma, di cui si sta aspettando riscontro.

Il Direttivo prendendo nota di quanto rappresentato, ha espresso l'intendimento, qualora non venga data risposta all'istanza, di organizzare una manifestazione di protesta per spingere chi è preposto a dare le autorizzazioni all'avvio della nuova linea e sensibilizzare anche l'opinione pubblica con comunicati anche sui mezzi di stampa delle situazione di disagio del quartiere.

### **5. Installazione di nuove strutture gioco nel parco di Via Pazzano e proposta di costituzione dell'Associazione "Amici del Parco";**

Il Direttivo prende atto che i lavori di ripristino dei giochi nel parco di via Pazzano è in fase di ultimazione e che a breve il parco potrà essere riaperto al pubblico. Il Presidente Palluzzi, sentiti già i pareri di molti abitanti di Morena fruitori del Parco, propone di creare l'Associazione "Amici del Parco" ( proposta di statuto) aperta a tutti i cittadini e che si occupi principalmente di mantenere il decoro dell'area verde e la fruibilità delle varie aree attrezzate del quartiere attuali e future. Il consiglio direttivo si dichiara d'accordo e 16 dei presenti danno la disponibilità ad aderire al comitato promotore. Viene proposto di rinviare ad una prossima assemblea pubblica l'elezione degli organi sociali dell'associazione.

### **6. Sostituzione dei componenti del consiglio direttivo decaduti (art. 9 dello statuto);**

In base a quanto previsto dallo statuto il Direttivo ha deliberato la decadenza dei consiglieri Paciulli Eleonora e Varriale Enrico in quanto dall'insediamento del nuovo Direttivo (06 maggio 2011) non hanno mai partecipato a nessuna riunione; al loro posto subentrano i primi non eletti Margherita Cardinali e Claudio Ceccarelli.

### **7. Varie ed eventuali.**

Non essendoci altri argomenti da discutere il Presidente alle ore 20,45 dichiara chiusa la seduta.

Il segretario  
*Mirko Carbone*



## ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO (Seduta del 12 aprile 2012)

### DELIBERAZIONE N. 5

#### **Obiettivi da inserire nella formulazione del “ Programma Preliminare”, afferente il PRINT (4-5-6) ricadente nel territorio del Municipio Roma X – Morena, Casal Morena.**

Premesso che il Nuovo P.R.G. della Città di Roma è stato adottato con deliberazione del C.C. n. 33 del 19/20 marzo 2003 ed approvato con delibera C.C. n. 18 del 12/02/2008;

Visti gli artt. 14 -50 – 53 – 59 - 60 del nuovo testo delle N.T.A. del nuovo P.R.G. che disciplinano i Print;

Considerato che il Consiglio del Municipio Roma X, per evidenziare l'effettiva volontà del governo locale di avere un ruolo decisionale nella pianificazione del proprio territorio, ha approvato la Deliberazione n. 3 del 17 gennaio 2006 che fissa le linee d'indirizzo e le priorità per la formazione del “Programma preliminare”, elaborato con la partecipazione democratica del mondo tecnico, imprenditoriale e quello dei cittadini e delle comunità locali e la Risoluzione n. 15 del 10 dicembre 2009 che fissa le linee d'indirizzo generali sulle scelte urbanistiche del proprio territorio.

Vista la Risoluzione del Consiglio Municipale n. 16 del 15 luglio 2011 con la quale è stato espresso parere favorevole all'attivazione dei Print “4”-“5” e “6” e alla loro programmazione come un unico piano di assetto;

Vista la Deliberazione n. 3/2006 del Consiglio Municipale relativa alla formazione dei “Programmi Preliminari” del territorio del Municipio Roma X, ambito Morena, Casal Morena.

Considerato che il Municipio Roma X riconferma l'indisponibilità ad accogliere negli Ambiti di PRINT 4-5 e 6 *Densificazioni, Compensazioni e/o* altri strumenti di trasformazione urbanistica quali *Accordi di Programma*, ecc che vanificherebbero gli obiettivi definiti dalle N. T. A. dei Programmi integrati;

Si ritiene indispensabile all'avvio dei Print nel territorio di Morena alcuni interventi infrastrutturali di adeguamento della mobilità la cui realizzazione non può avvenire esclusivamente con l'utilizzo degli oneri derivanti dalla realizzazione del PRINT degli ambiti 4-5 e 6:

- a. realizzazione del sottopasso Anagnina - Sette Metri con gli oneri concessori ed il contributo straordinario del PRINT ex Fatme, secondo quanto previsto dalla Risoluzione municipale n. 18 del 21 luglio 2011;
- b. realizzazione del collegamento stradale Morena Sud – Anagnina sia in direzione Roma sia in direzione Grottaferrata con gli oneri concessori del Comparto C.20 del Piano di recupero urbano 0.36: Centroni – Morena Sud.

Si ritiene, inoltre, indispensabile attivarsi presso l'Amministrazione comunale affinché siano finanziate opere non ricadenti nell'area dei Print ma importanti per l'intero quadrante:

- a) rampa d'accesso dall'Anagnina alla corsia interna del G. R. A. in direzione Appia;
- b) la variante o tangenziale di Gregna di S. Andrea, prevista anche dal nuovo P.R.G.;

Nella stesura/graficizzazione del PRINT è assolutamente necessario tener conto di tutte le realizzazioni urbanistiche e infrastrutturali previste e in corso di realizzazione, ad esempio il Comparto Edificatorio Tor Santi Quattro, il PdZ Anagnina 1, la nuova realizzazione della

fermata FF.SS. di Villa Senni, il Comparto Edificatorio C20, la nuova viabilità progettata per via Anagnina (sottopasso via dei Sette Metri) e nuovo incrocio per via Anagnina-Via Stazione di Ciampino e nuovo collegamento viario via Anagnina-Morena sud.

Vista la necessità di aggiornare la carta dei bisogni, tenendo presente che:

- individuati i servizi pubblici già esistenti, quelli previsti dai piani urbanistici in corso di attuazione e dalle nuove trasformazioni urbanistiche dei territori limitrofi, occorre soddisfare i fabbisogni reali dei residenti ed intercettare le necessità effettive dei territori interessati per realizzare i nuovi servizi di livello locale ed interquartiere;
- dal processo partecipativo promosso dalla Commissione Urbanistica del Municipio con il Comitato di Quartiere oggetto di PRINT in data 13 dicembre 2011 è emersa chiara la volontà dei cittadini di utilizzare le risorse derivanti dall'attuazione dei PRINT 4-5, 6 per i seguenti interventi in ordine prioritario:
  1. realizzazione dei servizi primari, ancora mancanti in alcune zone del quartiere, ovvero rete fognante e la raccolta delle acque chiare;
  2. adeguamento e messa in sicurezza della rete viaria e dei camminamenti pedonali per superare le criticità della viabilità esistente;
  3. realizzazione dei servizi scolastici, sportivi, ricreativi e sociali, ecc, mancanti.

Ferma restando l'urgenza di quanto già evidenziato, relativamente ai grandi interventi infrastrutturali per la mobilità di quadrante sulla via Anagnina, citati in premessa, si ritiene necessario per la riqualificazione delle aree oggetto di PRINT, intervenire, in ordine di priorità per:

1. l'adeguamento e la messa in sicurezza delle più importanti strade di Piano Regolatore interquartiere che mettono a rischio quotidianamente l'incolumità dei cittadini, con priorità assoluta per quelle di accesso ai servizi pubblici esistenti: via Torre di Morena, via Casal Morena, via Fosso Acqua Mariana, via F. Anagnino, Via Casale Agostinelli, via Niobe;
2. l'adeguamento e la messa in sicurezza di Via Casal Morena, strada di collegamento tra le due consolari Tuscolana – Anagnina;
3. la realizzazione di un collegamento stradale tra Via Vigne di Morena e/o Via Casale Agostinelli con Via Lucrezia Romana nel Comune di Ciampino;
4. ricerca di una soluzione tecnica al fine di migliorare la criticità dell'intersezione della Via Anagnina con via Casal Morena e via Stazione di Ciampino.

Servizi pubblici, nuovi servizi scolastici, culturali e sociali :

- scuola primaria
- zona Morena/Campo Romano
- nido-infanzia zona Casal Morena/Colle Tappi/Sette Metri
- nido-infanzia-scuola primaria
- e secondaria di primo grado zona Lotti-Via Pazzano
  
- mercato coperto su sede fissa
- Centro sociale polivalente giovani-anziani
- Sistemazione giardino Via Pazzano
- Pista ciclabile, prolungamento e conclusione
- Creazione di Piazze e spazi verdi attrezzati
- Centro sportivo ricreativo di primo e secondo livello

E' interesse e auspicio del Consiglio del X Municipio che tutte le procedure previste per la promozione e definizione del Programma Integrato avvengano nella più assoluta trasparenza e garantendo la più ampia partecipazione da parte di tutta la cittadinanza, a partire dalla graficizzazione del Preliminare stesso.

Acquisito il parere favorevole a maggioranza dei presenti espresso dalla Commissione III nella seduta del 25 gennaio 2012

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e s.m.i.

Visto il vigente Statuto del Comune di Roma;

Visto il Regolamento sul Decentramento Amministrativo approvato con deliberazione n. 10/1999 e s.m.i..

Visto il Regolamento del Municipio Roma X approvato con deliberazione n. 54/2004.

## IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA X

### DELIBERA

- ° di approvare l'aggiornamento della carta dei bisogni e l'integrazione nella formulazione degli obiettivi e degli interventi, come indicati in narrativa, da inserire nella redazione del "Programma Preliminare" afferente il .PRINT (4-5-6) ricadente nel territorio del Municipio Roma X – Morena, Casal Morena;
- ° di dare mandato alla Giunta ed al Presidente ad attivarsi per graficizzare l'ipotesi preliminare attraverso la pubblicazione di un apposito bando/avviso pubblico o eventualmente anche un atto di affidamento diretto (in caso di mancanza di fondi disponibili) rivolto agli studi di progettazione del settore (se il Preliminare non venisse direttamente redatto dall'Amministrazione) in cui vengano riportati tutti i termini dell'accordo tra l'Amministrazione comunale e il privato stesso soprattutto quelli di natura economica relativi ad eventuali oneri previsti dalla stesura stessa del Preliminare, escludendo dalla zona PRINT qualsiasi Accordo di Programma e Compensazione, dando la priorità, con gli oneri concessori alle opere di urbanizzazione all'interno dell'area PRINT;
- ° il Programma Preliminare, prima della sua pubblicazione mediante avviso o bando pubblico (ai sensi delle N.T.A. del P.R.G. vigente, art. 14 comma 4) dovrà obbligatoriamente essere ratificato, successivamente alla sua graficizzazione attraverso un apposito atto del Consiglio del X Municipio, previa discussione nella competente Commissione Consiliare.
- ° Stante l'evidente interesse di tutto quanto contenuto nella proposta di deliberazione sul PRINT 4-5 e 6 sulla competenza della II Commissione Consiliare, in particolare in relazione alla viabilità del quadrante interessato di impegnare il Presidente affinché la definizione del "Programma Preliminare" sia preceduto da riunioni della citata Commissione LL.PP. al fine dell'individuazione delle soluzioni più opportune come emergono dal confronto con i cittadini ed il Comitato di Quartiere.

(OMISSIS)

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano il suesteso schema di deliberazione che viene approvato con 24 voti favorevoli.

Hanno espresso voto favorevole il Presidente del Municipio Sandro MEDICI ed i Consiglieri: Antipasqua, Barbati, Battaglia, Bianchi, Bianchini, Cedrone, Cocciolo, Colasanti, Cortesi, De Pamphilis, Di Giacomo Carla, Di Giacomo David, Folgori, Giuliano, Gugliotta, La Bella, Matronola, Matturro, Poli, Sguera, Stelitano, Tilia, Villa.

La presente deliberazione assume il n.5.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE  
F.to Rocco STELITANO

IL SEGRETARIO  
F.to Michele LUCIANO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Municipio e all'Albo Pretorio del Comune dal.....al..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio del Municipio nella seduta del  
12 aprile 2012

Dal Municipio li,.....

IL DIRETTORE

.....





Roma, 08/10/2012

Al Sindaco **Gianni ALEMANNO**  
Piazza del Campidoglio 1 - 00186 Roma  
E-mail: [sindaco@comune.roma.it](mailto:sindaco@comune.roma.it)

All' **Ass. Antonio AURIGEMMA**  
Comune di Roma  
Via Capitan Bavastro 94, - 00154 - Roma  
E-mail: [assessoratomobilita@comune.roma.it](mailto:assessoratomobilita@comune.roma.it)

Al Presidente **Sandro MEDICI**  
X Municipio  
Piazza di Cinecittà, 11 - 00173 Roma, RM  
E-mail: [s.medici@comune.roma.it](mailto:s.medici@comune.roma.it)

All' **Ass. Carmine ALBERELLI**  
X Municipio  
Piazza di Cinecittà, 11 - Roma, RM  
E-mail: [carmine.alberelli@comune.roma.it](mailto:carmine.alberelli@comune.roma.it)

Oggetto: Avvio nuova linea ATAC 515 (Metro Anagnina - Stazione di Ciampino e ritorno).

I cittadini di Morena attendono da oltre quattro anni l'avvio della nuova linea di trasporto pubblico (Atac 515) che permetterebbe di raggiungere la stazione di Ciampino e quindi Termini in soli 12 minuti. Morena con circa trentamila abitanti è servita dalla sola linea 551 che, copre solo in parte il quartiere ed impiega tempi lunghissimi per raggiungere il terminal metro Anagnina, 45-60 minuti nelle ore di punta.

L'avvio della nuova linea di trasporto pubblico oltre ad agevolare i moltissimi utenti del treno che abitano a Morena, può anche contribuire ad alleggerire il traffico sulle due direttrici stradali che attraversano il quartiere, via dei Sette Metri e via della Stazione di Ciampino.

Nel 2008 la precedente amministrazione appaltò l'esecuzione dei lavori per mettere in sicurezza l'ultimo tratto di via Sette Metri e di via Petrizi che costituiva l'unico ostacolo tecnico al passaggio del mezzo di trasporto pubblico.

Successivamente, l'attuale amministrazione comunale si era impegnata a far partire la nuova linea e, oltre a comunicarne il numero (515) aveva fissato successive scadenze, inizio 2009, 2010, 2011, 15 gennaio 2012, 26 luglio 2012, tutte disattese.

Il Municipio X, con l'assessore alla mobilità Morgia, aveva proposto un riassetto delle linee ATAC fuori raccordo, che comportava una riduzione complessiva di km di percorrenza per compensare in parte quelli del 515.

In un recente incontro al municipio sul tema della mobilità, con rappresenti dell'agenzia alla mobilità e dell'assessorato comunale si era convenuto, nell'attesa dell'attuazione di tutto il piano di riassetto, di dare avvio alla linea 515, previo l'adeguamento delle banchine necessarie alle fermate su via dei Sette Metri. Il dipartimento tecnico del Municipio ha provveduto alla modifica dei marciapiedi per le suddette fermate, prima del 26 luglio '12, data d'inizio delle corse, promessa dall'attuale assessore alla mobilità del Comune di Roma Aurigemma.

I cittadini di Morena, afflitti dall'asfissiante problema del traffico, sono ormai estremamente stanchi e sfiduciati per le promesse non mantenute e per i tagli effettuati dall'attuale amministrazione comunale, anche per la realizzazione di opere importanti necessarie alla mobilità nel quartiere, come il sottopasso su via Anagnina via dei Sette Metri.

**Il CdQ Morena per quanto su esposto, chiede l'immediato avvio della nuova linea Atac 515.**

Nell'attesa di un positivo riscontro cogliamo l'occasione per porgere i nostri distinti saluti.

Il Presidente CdQ Morena  
*Duilio Palluzzi*  
340-0568285



## Atto Costitutivo e Statuto **"Amici del Parco Morena"**

Il Comitato **"Amici del Parco Morena"** nasce e si costituisce in Roma, via Fontanile Anagnino, 123 (Scuola Media Anna Magnani" in data 17 Ottobre 2012 su iniziativa di:

- Adriano Monti
- Alberto Santacchini
- Antonio Tancioni
- Claudia Mancini
- Duilio Palluzzi
- Elio Cosetti
- Enzo Richetti
- Eva Carrus
- Filomena Cocciolo
- Gino Taglieri
- Luciano Emili
- Luigi Valentini
- Mirko Carboni
- Monica Lozzi
- Roberto Minotti
- Stefano Rinaldi

**"Amici del Parco Morena"** è un Comitato:

- Di utilità sociale (Onlus);
- Non a scopo di lucro;
- Apartitico e apolitico.

Il Comitato viene costituito per la valorizzazione e la salvaguardia del Parco di Via Pazzano e di altre aree verdi presenti nel quartiere o che verranno realizzate in futuro a Morena.

Il Comitato opera prevalentemente nell'ambito territoriale del X Municipio del Comune di Roma e ha l'obiettivo di promuovere e sviluppare ogni iniziativa utile e necessaria volta a perseguire le finalità e gli scopi previsti dal presente atto costitutivo e statuto.

### **FINALITA' E SCOPI**

Il Comitato si propone di:

- Promuovere e sostenere tutte le iniziative, attività ed interventi che sono finalizzati a tutelare e salvaguardare l'attuale Parco e area giochi bambini di Via Pazzano e le aree verdi del quartiere Morena che verranno aperte al pubblico;
- Promuovere iniziative sociali, culturali, sportive e didattiche finalizzate allo scopo associativo anche fornendo supporto alle autorità Istituzionali;
- Sviluppare forme di collaborazione con il Comitato di Quartiere Morena e con altre Associazioni e Gruppi di cittadini che perseguono analoghi obiettivi;
- Sviluppare dibattito, forme di impegno civile, confronti con le Istituzioni connessi agli obiettivi sopra esplicitati;
- Promuovere e diffondere una cultura del rispetto del verde pubblico nella popolazione e, in particolare, fra i giovani;
- Promuovere e sviluppare la vita sociale e l'aggregazione tra le diverse fasce d'età;
- Organizzare mostre, convegni, corsi, attività di formazione, attività culturali e sportive, progetti educativi;

### **SOCI**

Possono essere Soci tutti i cittadini, preferibilmente residenti e/o domiciliati nel X Municipio.

L'adesione è libera e volontaria ed impegna gli aderenti al rispetto degli obiettivi del Comitato. I minorenni possono far parte del Comitato con nulla osta scritto da parte di uno dei genitori o di chi ne fa le veci.

Le adesioni dovranno pervenire ed essere accettate dal Consiglio direttivo.

Tutti gli incarichi e le funzioni di iscritti, soci ed aderenti sono svolti a titolo gratuito.

## **ORGANI ASSOCIATIVI**

### **Assemblea generale**

1. L'Assemblea Generale è composta da tutti i Soci in regola con la quota sociale almeno un mese prima della convocazione;
2. L'Assemblea Generale si riunisce almeno una volta all'anno entro il mese di maggio;
3. L'Assemblea Generale delibera le linee generali del Comitato;
4. L'Assemblea Generale elegge, alla carica specifica e per un mandato di tre anni, dieci Soci componenti del Consiglio direttivo. Possono candidarsi alla carica di Consigliere del Consiglio direttivo i Soci maggiorenni iscritti all'Associazione da almeno dodici mesi;
5. Ogni componente il Consiglio direttivo non può essere rieletto per più di tre volte consecutive allo stesso incarico. L'Assemblea Generale viene gestita nel rispetto di un Regolamento specifico predisposto dal Consiglio direttivo;
6. Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno un Presidente;
7. Ogni Socio può proporre al Presidente un argomento da mettere all'ordine del giorno controfirmato da almeno cinque Soci. Tale proposta scritta deve pervenire al Consiglio Direttivo almeno una settimana prima della data dell'Assemblea;
8. L'Assemblea Generale è convocata dal Presidente almeno 15 giorni prima dalla data stabilita dal Consiglio direttivo;
9. L'Assemblea Generale è organizzata dal Segretario e presieduta dal Presidente;
10. Tutte le decisioni, ad eccezione delle modifiche dello Statuto, vengono approvate a maggioranza semplice (50% + 1 dei voti) degli aventi diritto presenti al momento del voto;
11. in caso di parità il voto del Presidente avrà valore doppio.
12. L'Assemblea Generale ha il potere di cambiare parti del presente statuto. Le proposte di modifiche dovranno essere presentate prima di sessanta giorni dalla data fissata per l'Assemblea Generale. Tali modifiche dovranno pervenire al Presidente per iscritto e a firma di almeno dieci Soci. Le modifiche allo statuto dovranno essere approvate almeno dal 75 % dei Soci aventi diritto e presenti al voto in Assemblea Generale;
13. L'Assemblea Generale, durante il mandato dei tre anni, può sfiduciare il Consiglio Direttivo o un singolo componente dello stesso. In questo caso, nel rispetto del regolamento assembleare, si dovrà provvedere nella stessa data alla nomina del nuovo Consiglio direttivo o di un nuovo Consigliere alla carica vacante a seguito della sfiducia;
14. In occasione dell'Assemblea Generale il Tesoriere presenta i bilanci preventivi e consuntivi;
15. In caso di particolari necessità il Consiglio direttivo può deliberare la convocazione di un'Assemblea Generale Straordinaria;
16. È possibile convocare un'Assemblea Generale Straordinaria anche su richiesta scritta e firmata dalla metà più uno dei Soci maggiorenni censiti e risultanti in regola con la quota sociale al 31 dicembre dell'anno precedente. Tale richiesta dovrà pervenire separatamente al Presidente e al Segretario con Raccomandata A/R. Il Consiglio direttivo sarà tenuto a organizzare e celebrare tale Assemblea Generale Straordinaria entro trenta giorni dal ricevimento della suddetta raccomandata;
17. Per l'Assemblea Generale Straordinaria varranno le stesse indicazioni stabilite ai precedenti punti: 3-4-5-6-7-8-9-10-11.

### **Consiglio direttivo**

1. Il Consiglio direttivo è l'organo di animazione ed ha il compito di:
  1. Deliberare gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;

2. Deliberare l'ammissione e l'eventuale radiazione dei Soci;
3. Tenere i rapporti con enti, istituzioni e altre associazioni;
4. Comunicare la data dell'Assemblea Generale annuale ai Soci entro il 31 dicembre di ogni anno;
5. Stabilire le quote sociali;
6. Nominare, qualora fosse necessario, i Coordinatori di gruppi di lavoro utili alla realizzazione delle indicazioni e delle delibere stabilite dall'Assemblea Generale annuale;
7. In caso di dimissioni o grave impedimento, surrogare, fino alla prossima Assemblea Generale uno dei dieci del Consiglio direttivo;
8. Il Consiglio Direttivo è composto da dieci consiglieri eletti all'incarico specifico dall'Assemblea Generale e si riunisce almeno ogni tre mesi;
9. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni;
10. Ogni Consigliere, per lo svolgimento delle sue funzioni, può avvalersi di un'équipe composta da altri Soci e da lui coordinata;
11. Il Consiglio Direttivo è composto, a titolo gratuito, dalle seguenti figure.

### **Il Presidente**

Esso presiede le riunioni e rappresenta legalmente l'Associazione. Convoca, almeno 15 giorni prima dalla data stabilita dal Consiglio Direttivo, l'Assemblea Generale e, almeno cinque giorni prima dalla data stabilita, le riunioni del Consiglio Direttivo. E' tenuto a far rispettare lo statuto e i regolamenti e a far rispettare le delibere prese dall'assemblea Generale. E' tenuto a dirimere, come organo di appello, le controversie sorte fra i soci.

### **Il Vice Presidente**

Esso è di sesso diverso dal Presidente, lo affianca nelle attività e ne fa le veci in caso di assenza o di grave impedimento.

### **Il Segretario**

Esso tiene aggiornati l'elenco di tutti soci, è responsabile dei verbali delle riunioni e delle Assemblee Generali, è responsabile dell'organizzazione dell'Assemblea Generale.

### **Il Tesoriere**

Esso controlla la preventiva copertura finanziaria di qualsiasi spesa, gestisce i fondi secondo il mandato del Consiglio Direttivo, predisporre i bilanci preventivo e consuntivo per L'Assemblea Generale.

### **L'addetto stampa**

Esso ha il compito di curare i rapporti con la Stampa e la preparazione di stampati, manuali e riviste associative.

### **L'addetto alle relazioni esterne**

Esso cura la ricerca e la conoscenza di normative legislative riguardanti i fini del Comitato, tiene contatti con le istituzioni e altre associazioni e organizza gli incontri fra queste e il Consiglio Direttivo.

### **L'addetto alla logistica**

Esso cura l'organizzazione logistica degli eventi e delle manifestazioni stabilite dal Consiglio Direttivo.

### **L'addetto economico.**

Esso cura il rapporto con enti, istituzioni sia pubbliche che private e privati cittadini per il reperimento di risorse economiche e donazioni utili allo svolgimento e alle iniziative proposte dall'associazione.

### **RISORSE ASSOCIATIVE**

Le risorse del Comitato possono provenire da:

- Quote sociali che sono stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo su proposta del Tesoriere;
- Contributi di enti pubblici, privati e singoli cittadini;
- Donazioni;
- Ogni altra elargizione consentita a norma di Legge.

Non sono consentiti contributi da partiti politici.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile tra i soci durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. In ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività statutariamente previste.

### **PUBBLICITÀ E TRASPARENZA DEGLI ATTI SOCIALI**

Oltre alla regolare tenuta dei libri sociali (Libro verbali assemblea, Libro verbali consiglio direttivo e Libro soci) deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali. Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione.

### **DURATA DEL COMITATO**

Il Comitato è attivo a tempo indeterminato. Esso può essere sciolto dall'Assemblea Generale. Tale decisione dovrà essere votata da almeno il 75% dei soci presenti.

Al suo estinguersi l'eventuale patrimonio verrà devoluto a Associazioni di Volontariato o a Enti non a scopo lucrativo con finalità culturali o educative.

### **NORME FINALI E TRANSITORIE**

All'entrata in vigore del presente Statuto il Consiglio Direttivo coincide con il Comitato Promotore che manterrà il mandato fino al 31.12.2012.

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.